

SERVIZI ALLA PERSONA

Prioritario l'aiuto ai più deboli

Un'intervista all'assessore chiarisce situazione e prospettive del settore → **Pag. 2**



LAVORI PUBBLICI

Il punto della situazione sui lavori nel centro storico



→ **Pag. 4**

LAVORI PUBBLICI

Nuovi parcheggi a Nembro → **Pag. 6 e 7**



SERVIZI ALLA PERSONA

Prioritario l'aiuto ai più deboli

Un'intervista all'assessore chiarisce situazione e prospettive del settore

Tempo di bilanci per l'assessore ai servizi sociali Isa Lenzi che, con l'avvicinarsi della fine dell'anno, vede concludersi concretamente molti dei programmi avviati. Cominciamo quindi con il chiedere all'assessore come si chiude l'anno 2006 a livello di politiche sociali.

Il bilancio dell'anno è senza dubbio positivo. I progetti in cantiere si stanno concludendo e c'è molta soddisfazione, sia per quanto realizzato da noi sia per quello che è stato fatto a livello sovracomunale.

D. Cosa si intende esattamente con sovracomunale?

R. È la realizzazione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari progettati insieme ai 18 comuni del Distretto della Valle Seriana nel Piano di Zona, finanziati dai singoli comuni con il fondo sociale, con i finanziamenti della regione e dello stato, per un bilancio di previsione complessivo di € 3.192.000,00 per l'anno 2006; la gestione dei servizi e del bilancio è stata affidata alla Società Servizi Socio-sanitari Valseriana srl.

All'inizio dell'anno abbiamo approvato in tutti i Consigli Comunali il secondo Piano di Zona per il periodo 2006-2008; con una discussione allargata alle forze sociali del territorio sono stati analizzati i problemi sociali più urgenti e sono state progettate delle soluzioni.



Aggiungo alcuni dati relativi agli utenti nembresi seguiti dai servizi delegati ai comuni associati:

- 22 minori seguiti dal servizio tutela della società Valseriana
- 4 utenti del servizio di assistenza domiciliare per disabili
- 13 persone seguite per l'inserimento lavorativo
- 2 interventi a sostegno dell'inserimento nella scuola secondaria superiore
- 3 interventi di residenzialità
- 3 progetti mirati di territorio
- 6 gli anziani che hanno ottenuto il buono sociale

D. A proposito di anziani, che risulta-

ti avete raggiunto?

R. A livello di distretto si è discusso molto degli anziani sia per ciò che riguarda la previsione di aumento nei prossimi anni della popolazione anziana, che per il consolidarsi di patologie come le demenze senili, le depressioni e l'Alzheimer. Lo sforzo è stato di pensare e **organizzare nuovi servizi a sostegno delle famiglie che nella grande maggioranza dei casi curano in casa i loro congiunti** e nel coinvolgere servizi già esistenti, come i Centri Diurni Integrati (Ranica, Villa di Serio, Albino, Vertova), perché si specializzino nell'accoglienza di queste persone.

Le Case di Riposo, hanno avuto un posto importante nel dibattito, soprattutto per il ruolo che possono avere nei servizi a sostegno della domiciliarità, come i ricoveri di sollievo o di pronto intervento, le dimissioni protette e l'ADI; anche con la nostra Fondazione stiamo aprendo un tavolo per valutare insieme le necessità del territorio e i migliori investimenti delle risorse; mi riferisco per esempio al trasferimento della Guardia Medica presso la casa ex-Bonorandi che permette di liberare alcuni spazi all'interno della Casa di Riposo.

Stiamo riflettendo inoltre su come riformare il SAD (**servizio di assistenza domiciliare**) per renderlo più consoni ai bisogni di oggi, stiamo pensando di ampliarlo anche nelle ore serali e nei giorni festivi e di riorganizzarlo anche come sostegno alle famiglie e alle badanti, sempre più numerose e molto spesso impreparate al delicato ruolo di assistenza agli anziani.

In futuro ritengo che si dovrà lavorare sempre di più a livello distrettuale attraverso l'Assemblea dei Sindaci perché siamo convinti che le risposte più efficaci vengano a livello comunitario; tutti noi che lavoriamo per i servizi alla persona crediamo molto nella discussione e nella collaborazione sussidiaria come strumenti per raggiungere omogeneità ed efficacia nei servizi già erogati e pensare quelli nuovi.

D. Che cosa è stato fatto invece per i disabili?

R. Un altro traguardo importante è stata la trasformazione dei due CSE (Centri Socio Educativi di Nembro e



Edilizia residenziale pubblica a Viana



Villa Pellicoli



Ex Bonorandi ospiterà un centro prelievi

di Gandino) in CDD (**Centri Diurni Disabili**), trasformazione imposta dalla nuova normativa regionale e dalla dismissione della gestione ASL.

Il cambio non è solo nel nome, ma nella diversificazione del personale e nel mutato rapporto utenti/personale; infatti sono previste oltre agli educatori anche figure sanitarie, animatori, e volontari, ed il rapporto utenti personale è stabilito in base alle caratteristiche di ogni ospite.

La gestione è stata affidata alla cooperativa: il ruolo dei sindaci è stato accresciuto delineando una loro precisa responsabilità sia per quanto riguarda il controllo dei progetti educativi, sia la valutazione e verifica del raggiungimento degli obiettivi, nonché il controllo sul bilancio. Intorno ai due CDD si è creato un rapporto più stretto tra comuni, famiglie degli utenti e

cooperativa e da qui in avanti si lavorerà sempre insieme (la convenzione stipulata per la gestione prevede infatti un comitato apposito e l'assemblea delle famiglie) per offrire un servizio sempre più completo e condiviso, così come richiesto da molto tempo anche dai genitori; intanto l'Opera Pia Zilioli, proprietaria dei locali che a Viana ospitano il Centro, sta ristrutturando l'immobile, i ragazzi e il personale sono stati provvisoriamente trasferiti nei vicini locali della Cascina. Tengo a ricordare che il CDD di Nembro accoglie 30 utenti, di cui 8 nembresi e quello di Gandino conta altri 20 utenti.

D. Parliamo ora di un annoso problema: la casa

R. Uno dei principali problemi a cui abbiamo voluto rispondere è senza dubbio quello della casa. L'ammini-

strazione comunale si è impegnata molto per dare una risposta alle 120 famiglie in graduatoria e ha costruito **21 nuovi alloggi a Viana di edilizia residenziale pubblica e 4 alloggi a Lonno all'interno della villa Pellicoli**. Questi ultimi erano destinati alle giovani coppie, anche se alla fine la risposta da parte delle famiglie giovani è stata abbastanza deludente; abbiamo infatti dovuto aprire un secondo bando per poterli assegnarli tutti. Per i 16 alloggi destinati agli anziani invece, visto il forte ricambio di questi anni e per evitare di aprire un bando ogni volta che si liberava un alloggio, abbiamo modificato il regolamento ed abbiamo inserito gli anziani nella graduatoria di edilizia residenziale pubblica pur rispettando i requisiti d'età. La gestione degli alloggi di Viana sarà supportata dalla competenza e dalle capacità di Casa Amica e dell'Opera Pia Zilioli la quale, attraverso una convenzione stipulata con il comune, ha investito nella costruzione risorse economiche importanti.

Inoltre pensiamo sia importante e significativo per il nostro territorio destinare uno degli alloggi comunali di emergenza al progetto "Il mattone solidale" per il recupero sociale di persone con patologie psichiatriche. La stessa attenzione è stata rivolta anche al Centro Psico-sociale per ciò che riguarda la ristrutturazione dei locali, infatti, dopo i lavori interni per la separazione del Centro Diurno dagli ambulatori, è seguita la sistemazione del tetto e a breve inizieranno i programmati lavori per le facciate e gli esterni.

D. Altri progetti futuri?

R. Sicuramente di grande importanza sarà **l'apertura del Centro Prelievi, prevista per i primi mesi del 2007 presso la casa ex-Bonorandi**. Un servizio che abbiamo voluto attivare soprattutto per rispondere alla richiesta delle persone anziane che hanno particolarmente sofferto della chiusura del Distretto socio-sanitario di Nembro; sarà gestito insieme alla Casa di Riposo e ad un laboratorio di analisi privato, una scelta obbligata visti i limiti imposti dalla Regione all'accreditamento di strutture pubbliche. Pensiamo per il futuro di ampliare la destinazione di questi ambienti anche ad altri servizi sanitari; la casa ex-Bonorandi l'abbiamo infatti pensata anche come centro socio-sanitario, vista la vicinanza con la Casa di Riposo e gli alloggi per gli anziani, **ospiterà la guardia medica ed è già attiva una pediatra.**



LAVORI PUBBLICI

→ **D.** Nembro quindi sta aumentando i suoi servizi per essere sempre più accogliente per tutti.

R. Senza dubbio, Nembro sta allargando i suoi confini, favorisce l'inserimento di patrimoni di conoscenze differenti e sembra aver colto l'importanza della multiculturalità e dell'integrazione. Mi riferisco per esempio alle due associazioni di cittadini immigrati costituite da poco, una di senegalesi e una di marocchini, questo perché Nembro è un terreno favorevole per lavorare e l'integrazione è il primo passo per stare bene insieme. Le associazioni di immigrati hanno il desiderio di collaborare con quelle locali per confrontarsi e organizzare momenti di aggregazione comuni.

Lo Sportello Amico sta collaborando con la Comunità Montana che sta elaborando **strategie e iniziative di supporto all'immigrazione**, integrando le politiche già attive nei vari comuni. Pensando alla capacità di accoglienza della nostra comunità voglio citare anche altre realtà, come **il Centro Diurno per Minori**, attivo ormai da tre anni, **lo Sportello per adolescenti a rischio di problemi psichiatrici** voluto dall'Azienda Ospedaliera di Seriate che ospitiamo nei nostri uffici il venerdì pomeriggio e infine **le famiglie della Cascina Solidale di Viana** che hanno scelto Nembro per sperimentare una nuova modalità di convivenza.

D. Un' ultima battuta sulla valutazione del suo assessorado

Sono soddisfatta del servizio di assistenza e segretariato sociale, istituito nel 2002, che si è consolidato nel tempo e confermo la sua importanza per garantire alcuni livelli di assistenza ai cittadini più deboli; è difficile spiegare come viene svolto **il lavoro delle assistenti sociali**, come viene impiegato il loro tempo nell'ascolto e nel trovare soluzioni ai problemi, però posso sintetizzare indicando quante persone sono state seguite nel 2006: circa 144 tra anziani, disabili, minori, persone con problemi psichiatrici o di dipendenza da sostanze, ex-carcerati con problemi di lavoro e di casa. Tutti sono stati ascoltati, si sono progettate con loro o le loro famiglie soluzioni, anche attraverso i servizi sovracomunali e i vari enti che agiscono sul territorio per i problemi sociali. In questo momento non dimentico il fondamentale il ruolo del volontariato che sempre è disponibile a supportare il nostro servizio sociale. ■

Il punto della situazione sui lavori nel centro storico

Iniziati gli interventi sulle piazze Matteotti e S. Sebastiano

I lavori nel centro storico sono attualmente nel pieno del loro svolgimento.

L'Amministrazione comunale è consapevole dei disagi che questo intervento provoca, in particolar modo ai residenti e ai commercianti del centro del paese, e ritiene utile fornire ai cittadini un aggiornamento costante sul grado di avanzamento dei lavori.

Oggi la situazione nel centro storico è la seguente:

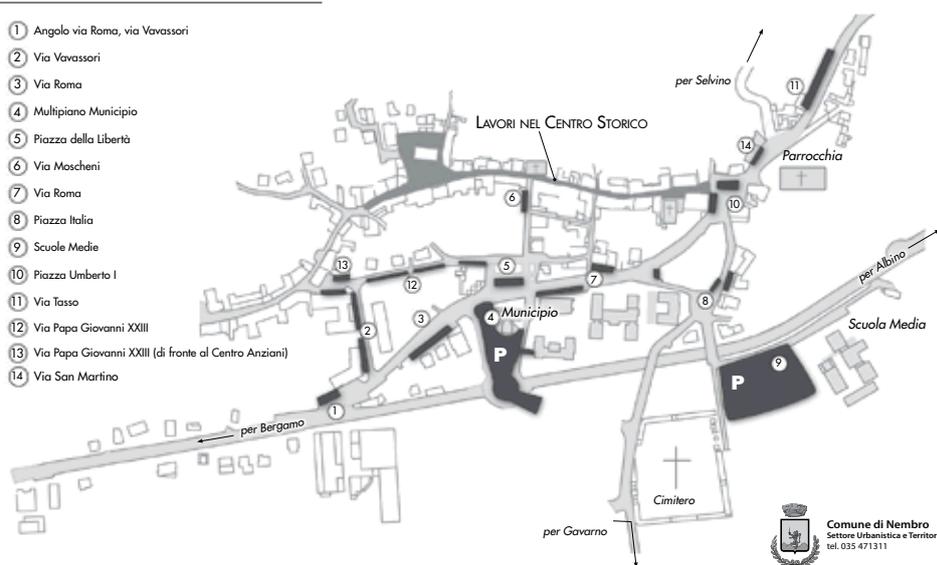
- la realizzazione dei lavori di pavimentazione in via Mazzini sono sta-

ti completati; la strada è ora riaperta al pubblico e pienamente percorribile;

- in via Garibaldi, nel tratto compreso tra via Moscheni e piazza Matteotti, i lavori di pavimentazione sono conclusi e, a partire da metà novembre, sarà consentito il transito delle automobili. L'aspetto dei tratti di strada in cui i lavori sono finiti non è però definitivo, perché gli arredi urbani (panchine, cestini, pali per l'illuminazione, alberi...) verranno posizionati quando terminerà l'intervento

DOVE TROVARE PARCHEGGIO

- 1 Angolo via Roma, via Vavassori
- 2 Via Vavassori
- 3 Via Roma
- 4 Multipiano Municipio
- 5 Piazza della Libertà
- 6 Via Moscheni
- 7 Via Roma
- 8 Piazza Italia
- 9 Scuole Medie
- 10 Piazza Umberto I
- 11 Via Tasso
- 12 Via Papa Giovanni XXIII
- 13 Via Papa Giovanni XXIII (di fronte al Centro Anziani)
- 14 Via San Martino



S. Sebastiano e la sua piazzetta



Piazza Matteotti (tre corone)

in tutto il centro storico;

- si lavora in piazza Matteotti e nella piazzetta di San Sebastiano.

Come si presenteranno le due piazze al termine dei lavori?

La piazza di S. Sebastiano sarà uno spazio pedonale. Il disegno della pavimentazione e la disposizione degli arredi verranno realizzati in modo da valorizzare e dare maggior risalto alla chiesa. Sulla piazza potranno transitare le auto dei residenti; sarà inoltre possibile la sosta per le attività di carico e scarico merci, in modo da non creare difficoltà ai commercianti della zona.

Le modifiche più sostanziali riguardano piazza Matteotti. Al termine dei lavori i cittadini di Nembro avranno a disposizione uno spazio con panchine, tavolini, alberi e una fontana, senza rinunciare a qualche posto auto. La parte della piazza che si affaccia su via Garibaldi sarà un'area pedonale, con un pavimento a gradoni, realizzato in

granito. Sul retro dell'edificio "della Rina" che divide in due la piazza, sarà mantenuta un'area di parcheggio di 19 posti auto, con zone di sosta a pagamento durante il giorno e gratuite di notte. Questa scelta è dettata dalla volontà di permettere a tutti l'utilizzo dei parcheggi ed evitare che poche persone abusino di questi spazi, lasciando la propria auto in sosta perenne sulla piazza. Per evitare ingorghi e perdite di tempo, su via Garibaldi sarà installato un sensore che indicherà la disponibilità di parcheggi sul retro della piazza. Inoltre, lungo via Garibaldi saranno mantenute alcune zone dedicate alle soste brevi, regolate attraverso il disco orario, per permettere l'accesso ai negozi senza il bisogno di pagare un biglietto.

È importante ricordare che dall'8 dicembre al 6 gennaio, in occasione delle festività natalizie, sarà possibile il transito delle automobili in tutto il centro storico. Dopo l'Epifania, inizieranno i lavori sul tratto rimanente

di via Garibaldi, fino all'incrocio con via Lonzo. Nella primavera del 2007 prenderà il via l'intervento su piazza Umberto I°.

Queste opere nascono dalla scelta dell'Amministrazione comunale di destinare tutte le risorse derivanti da una convenzione con la società Esselunga (del valore indicativo di 2 milioni di Euro) per rivitalizzare una grande porzione del centro storico di Nembro. L'intervento permetterà di abbellire e riqualificare il paese, che diventerà più sicuro e percorribile anche da bambini ed anziani, e nello stesso tempo permetterà di sostenere il rilancio e valorizzazione dei negozi di vicinato storicamente presenti. Quindi per queste poderose opere i cittadini di Nembro non spenderanno nulla.

Per tutta la durata dei lavori, i residenti del centro storico potranno usufruire di posti auto all'interno del nuovo parcheggio multipiano, dietro al Municipio. Nella cartina riportata nella pagina a fianco sono evidenziate le altre zone di sosta consigliate. ■

Centro storico: rinnovati i contributi per ristrutturare le facciate

L'Amministrazione Comunale continua la sua opera di promozione del patrimonio edilizio del nostro paese. Infatti, per il secondo anno consecutivo, è possibile usufruire di contributi a fondo perso per la ristrutturazione delle facciate di edifici del centro storico di Nembro. L'Amministrazione ha emanato un bando che prevede agevolazioni per i lavori di rifacimento e tinteggiatura di intere facciate o di parti esterne degli edifici, opere di restauro di elementi architettonici e decorativi di pregio posti sulle facciate, la sostituzione di insegne pubblicitarie.

I contributi, entro il limite delle somme stanziare in bilancio, saranno pari al 20% della spesa sostenuta, fino ad un massimo di €. 2.000,00 per la ristrutturazione delle facciate e di €. 200,00 per la sostituzione di insegne.

I proprietari di edifici interessati al bando possono presentare la domanda per i contributi entro il 31 dicembre di quest'anno, allegando un preventivo completo della spesa e una documentazione fotografica del progetto di ristrutturazione. Chi ha già usufruito di agevolazioni per la riqualificazione di edifici del centro storico non può beneficiare del contributo.

È possibile trovare il testo completo del bando sul sito www.nembro.net.



LAVORI PUBBLICI

127 posti auto coperti e una nuova piazza per il mercato

Dal mese di settembre è aperto il nuovo parcheggio multipiano dietro al Municipio.

Il parcheggio è completamente pubblico e ha 127 posti auto, distribuiti su tre livelli: 47 posti al livello 1; 38 al livello 0; 42 al livello -1. L'accesso e l'uscita dal parcheggio sono tra l'edificio comunale e il bar Roma, sulla nuova strada che collegherà via Roma alla rotatoria della strada provinciale, ora in fase di completamento. Per ora il parcheggio è gratuito, anche in considerazione dei disagi provocati dai lavori nel centro storico del paese. In futuro il parcheggio sarà a pagamento, in base a tariffe e modalità che verranno definite più avanti. Il principio da tenere presente è che il parcheggio è stato costruito con le risorse di tutta la comunità nembrese ed è giusto che al suo mantenimento contribuiscano anche coloro che usufruiscono direttamente del servizio. Rimarrà invece sempre gratuito il parcheggio di via Carso, vicino alle scuole medie.

Nel parcheggio sono installate telecamere che operano una videosorveglianza completa e rendono sicura la struttura. Dall'interno del parcheggio multipiano, un ascensore e alcune rampe di scale consentono ai pedoni l'accesso diretto alla piazza sovrastante.

La nuova piazza pedonale è uno spazio di quasi 1.500 mq, con panchine ad aiuole, ed è delimitata da pannelli colorati; da qui si può godere di una vista



insolita sull'abitato nembrese e sulla vallata del Serio. Nella pavimentazione della piazza sono inseriti tre giochi, progettati dagli alunni delle classi quarte della scuola elementare del capoluogo (anno scolastico 2005/2006). Tra poco, grazie ad un ponte e una passerella pedonale, dalla piazza sarà possibile raggiungere a piedi e in tutta sicurezza la scuola elementare del capoluogo, parco Rotondo e la futura stazione della tranvia TEB.

La nuova piazza ha anche la funzione di zona di mercato; l'area appare particolarmente adatta ad ospitare le bancarelle alimentari, perché le prese elettriche e gli scarichi dell'acqua,

nascosti sotto alle panchine, soddisfanno tutte le attuali norme igieniche e di prevenzione. Da giovedì 14 settembre alcune bancarelle hanno trovato posto sulla piazza e hanno liberato lo spazio necessario per eseguire i lavori sul Modernissimo.

In futuro l'area sovrastante il parcheggio multipiano sarà un tutt'uno con la nuova piazza Libertà; il mercato troverà la sua collocazione definitiva ed unitaria in questo grande spazio pedonale.

La realizzazione della nuova piazza del mercato è avvenuta anche grazie ad un finanziamento gratuito di 195mila Euro della Regione Lombardia.

Alla soddisfazione dell'Amministrazione per la realizzazione della nuova opera, si unisce il commento positivo dei commercianti. Mario Vannoncini, presidente degli ambulanti bergamaschi che aderiscono alla Federazione italiana dei venditori su aree pubbliche, ha dichiarato al settimanale economico e finanziario la Rassegna del 21 settembre scorso: "Siamo molto soddisfatti del lavoro che l'Amministrazione comunale di Nembro ha svolto. In provincia di Bergamo non mi pare ci sia un'altra realtà simile sia dal punto di vista delle attrezzature adottate che da quello estetico. Soprattutto apprezziamo la decisione dell'Amministrazione comunale di aver voluto mantenere il mercato all'interno del centro storico del paese. Sono certo che anche i commercianti in sede fissa ne trarranno beneficio". ■



La nuova piazza dietro il municipio

LAVORI PUBBLICI

Parcheggiare gratis nel verde

Accanto alle scuole medie 120 nuovi posti auto

Sono stati ultimati a fine agosto i lavori d'ampliamento del parcheggio pubblico in via Carso, situato tra la scuola media e il cimitero del paese. L'intervento sul parcheggio è iniziato nell'ottobre 2005 e ha permesso di ottenere 120 posti auto, 80 in più rispetto alla situazione precedente.

I lavori sul parcheggio rientrano nel Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.), approvato dall'Amministrazione nel maggio dello scorso anno. L'aumento di posti auto gratuiti in via

Carso permetterà di ridurre i parcheggi in piazza Umberto I, per abbellire la piazza con una nuova pavimentazione e nuovi arredi. Un'altra ragione che ha reso necessario l'ampliamento del parcheggio delle scuole medie è la costruzione della TEB. La tranvia leggera passerà accanto alla Comital, proprio dove oggi si trova una delle zone di sosta per accedere al cimitero.

L'intervento sul parcheggio di via Carso non si è limitato alla creazione di più posti auto; l'area è stata arricchita

con filari di alberi e siepi e ora si presenta come un grande giardino, con zone di sosta immerse nel verde. L'illuminazione rende piacevole e sicuro l'utilizzo del parcheggio anche nelle ore serali e notturne.

A fianco della strada provinciale sono stati piantati alberi, per ridurre il rumore e l'impatto provocato dal traffico. L'area davanti alla scuola media, prima adibita a parcheggio, oggi contiene solo zone di sosta per disabili. Questo intervento, così come la realizzazione di un tratto di pista ciclopeditonale, ha l'obiettivo di rendere più sicura via Carso.

L'ampliamento del parcheggio è stato reso possibile anche grazie ad un contributo a fondo perduto, ossia un finanziamento gratuito, della Regione Lombardia. Il parcheggio è pubblico, sempre aperto e gratuito. ■



La nuova piazza dietro il municipio



Modernissimo: al via i lavori

Lo scorso settembre sono iniziati i lavori per la riqualificazione del Modernissimo e delle aree adiacenti, un'opera di grande importanza per la rivitalizzazione del nostro paese e per il recupero di un fabbricato simbolo di Nembro.

In questa prima fase sono previsti interventi sulla struttura dell'ex cinema, per consolidare e recuperare il fabbricato. Com'è noto, il calendario dei lavori prevede un successivo ampliamento dell'edificio, con un intervento nella zona retrostante, dove oggi si trova il cortile. La terza fase dei lavori, nell'estate del 2007, consisterà nella realizzazione dei parcheggi sotterranei e nella successiva riqualificazione di piazza della Libertà.

La scelta di iniziare i lavori partendo dall'edificio del Modernissimo è data dai tempi richiesti dall'intervento. Le operazioni sull'ex-cinema e sulla piazza procederanno in contemporanea fino alla primavera del 2009, periodo in cui si prevede che l'opera sarà completa.



VOLONTARIATO

Una nuova associazione per il sostegno ai malati oncologici

L'Associazione Amici dell'Oncologia sta muovendo i suoi primi passi nel mondo del volontariato, ha sede presso l'Ospedale Pesenti Fenaroli di Alzano Lombardo, ed è nata dare un aiuto concreto ai malati oncologici e alle loro famiglie.

L'Associazione è costituita da volontari che si impegnano nelle diverse attività, da quelle organizzative e pratiche come l'accompagnare i malati alle terapie e predisporre i trasporti, a quelle divulgative e informative sull'Associazione e sulla malattia per cercare fondi a sostegno della ricerca fino a quelle più delicate come sostenere psicologicamente il malato e i suoi familiari durante le cure e nei momenti più difficili della malattia. Per offrire un servizio completo i volontari hanno istituito anche un punto d'ascolto telefonico dedicato a pazienti e alle persone a loro vicine per fornire informazioni e consulenza da personale qualificato. I pazienti che al momento, nella sola provincia di Bergamo, soffrono di



patologie neoplastiche o ne sono quasi guariti, sono circa 30.000, a questi si sommano i parenti e le persone care che gravitano attorno ai malati e condividono con loro sofferenze e preoccupazioni.

In campo oncologico la ricerca costituisce un fattore fondamentale, per questo motivo l'Associazione Amici dell'Oncologia ha designato borse di studio per giovani medici volte al finanziamento per la Scuola di Specializzazione in Oncologia e per l'aggiornamento specialistico. Il prossimo

obiettivo dell'Associazione è il progetto Hospice, infatti, dalla quotidiana esperienza assistenziale e vivendo a contatto con le esigenze delle persone ammalate si è evidenziata la necessità di un centro territoriale (Hospice) che accolga i pazienti oncologici durante le fasi critiche della malattia. L'Hospice dovrebbe avere sede presso l'ospedale "Biolini" di Gazzaniga, con dodici posti letto per supplire ai casi di solitudine e alle difficoltà famigliare permettendo una degenza e un'assistenza continua ed adeguata. Per concretizzare e sviluppare il progetto Hospice c'è davvero bisogno dell'aiuto di tutti.

Per informazioni, donazioni ed eventuali iscrizioni all'associazione: Tel 035.306438, E-mail: amici.oncologia@hotmail.it. La segreteria è aperta il lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, il martedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso l'Ospedale Pesenti Fenaroli di Alzano in Via Mazzini, 88. ■

SACCHI ROSSI E RACCOLTA DIFFERENZIATA: ALCUNE NOVITÀ

Erogazione gratuita di sacchi rossi

L'Assessorato, per rispondere ad una richiesta sorta da alcuni cittadini, ha disposto una fornitura gratuita di sacchi rossi per le persone portatrici di gravi patologie.

Per il trimestre ottobre-dicembre, in via sperimentale, verranno distribuiti due rotoli di sacchi rossi piccoli alle persone che necessitano di ausili sanitari (pannolini, traverse o altro) e che per lo smaltimento consumano un grosso quantitativo di sacchi; a tutti viene richiesta la prescrizione ASL della dotazione massima di questi ausili.

Avrà diritto alla fornitura gratuita chi non supera i € 13.944,00 di reddito ISEE, mentre per persone con grave handicap non sono posti limiti di reddito.

La documentazione da presentare:

- per tutti copia della prescrizione ASL;
- certificazione ISEE (eccettuati i portatori di handicap);
- copia della dichiarazione di grave handicap rilasciata dall'ASL ai sensi della legge 104/92 (solo per i portatori di handicap).

La domanda e la documentazione devono essere presentate all'ufficio Servizi alla Persona, che provvederà a distribui-



re direttamente i sacchi.

Per informazioni o chiarimenti tel. 035.471335-471336.

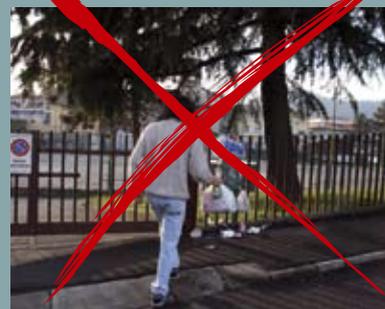
Novità: nuovo marchio sopra i sacchi rossi

Dopo l'istituzione della Serio Servizi Ambientali (Ssa) nell'aprile scorso, i sacchi rossi distribuiti ai cittadini nembresi cambiano aspetto. Il loro utilizzo rimane sempre lo stesso (raccolta rifiuti indifferenziati), tuttavia la scritta che campeggia in mezzo ai sacchi potrà essere di due tipi: marchio del Comune di Nembro oppure marchio della nuova società Ssa.

Si ricorda inoltre l'importanza del corretto uso dei sacchi, è bene differenziare ordinatamente i rifiuti negli appositi sacchi: rossi per gli indifferenziati, gialli per la plastica mentre i cestini servono soltanto per riporre oggetti di piccole dimensioni (fazzoletti, mozziconi di sigarette, carte di caramelle ecc.).

Modificata la raccolta differenziata per le utenze non domestiche

Per quanto riguarda il polistirolo le utenze domestiche possono inserire nel sacco giallo solo vaschette per alimenti e imballaggi di piccoli elettrodomestici; mentre le utenze non domestiche devono conferire tutto il polistirolo direttamente al centro di raccolta di via Marconi.



SERVIZI ALLA PERSONA

Asili nido in rete

Un servizio anche per i comuni limitrofi

Il progetto Asili in Rete, programmato nel primo Piano di Zona distrettuale, si sta finalmente concludendo; l'obiettivo di mettere a disposizione posti nido per i comuni vicini privi di questa struttura è stato raggiunto. L'ampliamento, per esempio, ha permesso di fornire al comune di Pradalunga i 5 posti che aveva chiesto al nostro asilo nido.

Il progetto Nidi in Rete ha richiesto una lunga discussione all'interno dell'assemblea dei sindaci, anche perché il progetto presumeva, con un apposito regolamento, di unificare le modalità di accesso, di avvicinare le proposte educative e di unificare le rette dei quattro nidi che hanno aderito alla rete: Alzano, Nembro, Albino, Fiorano.

Il progetto ha previsto una ristrutturazione e un ampliamento della struttura e presto l'asilo avrà una capacità ricettiva di 60 bambini, rispetto ai 35 attuali.

L'Asilo nido diventa anche centro di iniziative per le mamme, i papà e i loro bambini

Nella nuova ala si stanno programmando molte

proposte a sostegno delle mamme e dei papà. A partire da gennaio 2007, infatti, verrà attivato lo Spazio Gioco pomeridiano per i bimbi e per i loro genitori. Questo spazio, destinato ai piccoli che non frequentano il nido, sarà aperto due volte alla settimana e avrà la supervisione di educatrici preparate che aiuteranno le mamme, le nonne e le baby sitter nella relazione con il bambino in un ambiente appositamente creato a questo scopo. I bambini potranno inoltre, se il loro percorso lo consentirà, usufruire di questo spazio anche da soli, per imparare a stare in un contesto extrafamiliare, per relazionarsi e giocare con altri coetanei. Oltre a ciò, ai genitori verranno proposti, per completare ed arricchire le loro esperienze, degli incontri a tema sui problemi che spesso si presentano nel rapporto con i loro figli

I primi incontri di spazio gioco saranno organizzati a partire dal mese di gennaio fino al mese di giugno. L'idea è di proporre alcune giornate a gennaio in via sperimentale, per poi a seguito della verifica del gradimento delle famiglie proseguire con un programma definitivo per l'intero anno. ■



SERVIZI ALLA PERSONA

Percorso formativo per volontari sul disagio non espresso

Su iniziativa della Consulta del Volontariato ed in collaborazione con la società Servizi Socio sanitari Valseriana è stato programmato un percorso formativo per volontari rivolto a tutti.

All'interno della Consulta del Volontariato si è discusso molto circa l'alto numero di casi di disagio, soprattutto nuovi legati spesso al disagio psichico leggero, il presidente della Consulta Sig Passoni non ha dubbi: «È un problema delicato, e come tale va affrontato con psicologi e specialisti che possono aiutare tutte le persone che si trovano a contatto con il problema

disagio; riteniamo – continua il presidente – che il corso possa diventare utile e formativo per tutti coloro i quali appartengono già ad un gruppo di volontariato o vogliono accostarsi per la prima volta».

Il disagio si esprime oggi con modalità diverse, nei contesti sociali più svariati e richiede strumenti d'analisi e prassi innovative in grado di poterlo affrontare. Il quest'ottica il percorso formativo intende proporre un confronto a più voci sul disagio e sulle nuove forme attraverso le quali esso si manifesta e su come intervenire ef-

ficacemente.

il corso ha già avuto ottimi riscontri, con la partecipazione di una ventina di iscritti. La responsabile è Elena Alemanni tel. 035.471336, elena.alemanni@nembro.net.

Gli incontri saranno tenuti dal Dott. Ennio Rocchi (ASL Provincia di Bergamo), Prof. Claudio Persico (Società Servizi Sociosanitari Valseriana). Nel terzo incontro verranno coinvolti gli Operatori sociali e i Funzionari del Comune di Nembro. Tutti gli incontri si svolgeranno presso il Centro Diurno Anziani in via Papa Giovanni XXIII a Nembro. ■

CULTURA

Il Requiem di Mozart onora il "Concerto dell'anno"

La Chiesa Plebana di S.Martino ha ospitato sabato 23 settembre il "Concerto dell'anno" che, in omaggio al 250° anniversario della nascita di W.A.Mozart, non poteva che essere dedicato alle musiche del grande salisburghese, genio assoluto e per certi versi insuperabile della storia delle sette note.

Il suo Requiem K.626 - rimasto incompiuto per la sua prematura morte e portato a termine da un allievo - è un vero e proprio monumento nel genere della musica sacra e, forse, è la composizione più eseguita in assoluto non solo in questo anno di celebrazioni mozartiane ma in tutti i tempi. L'esecuzione nembrese è stata affidata alla direzione di Stefano Montanari che, forte della sua esperienza maturata nel dicembre 2005 alla guida dell'opera mozartiana "Le nozze di Figaro" nel Circuito Lirico Lombardo, ha saputo esprimere convinzioni precise e motivate sul modo migliore per eseguire il Requiem.

Convinzioni che ha saputo trasmettere ai cantanti solisti, agli strumentisti dell'orchestra "Salmeggia" e ai coristi del "Filarmonico di Valseriana" che hanno dato il meglio di sé



in unità di intenti, costretti peraltro a fare i conti con l'acustica non sempre adeguata della Plebana.

La vastissima navata, gremita, ha offerto nell'occasione un superbo colpo d'occhio e al termine della frenetica esecuzione - durata poco più di quaranta minuti contro una media di cinquanta della maggior parte delle incisioni in commercio - gli applausi e le chiamate si sono sprecati.

Un riconoscimento particolare va alla famiglia Daina che, nel ricordare il decennale della morte del Dott. Enzo, ha dato modo agli spettatori di usufruire di un gesto di moderno mecenatismo, che suona bene anche nella prospettiva delle attività musicali future nel nuovo Auditorium nel "Modernissimo" ristrutturato.

Paolo Anesa

PUBBLICA ISTRUZIONE

I cinquant'anni del premio Maria Antonietta Savoldi

Un libro che ripercorre la storia del premio dal 1957 ad oggi

Sono state consegnate sabato 28 ottobre le borse di studio per "Il Premio Maria Antonietta Savoldi a Nembro", la bambina nembrese morta nel 1957 a causa di un incidente stradale, quando ancora non aveva compiuto dieci anni. I vincitori sono gli studenti nembresi Jessica Ravasio, Sebastiano Sirtoli, Roberta Rota, Michela Gaspari, Alessandra Carrara, Stefano Medde, Laura Carminati, Michela Cortesi, Sara Pesenti e Luca Zanchi, ai quali è stata assegnata una borsa di studio di 700 euro ciascuno. Quest'anno, inoltre, cade il cinquantesimo anniversario dell'istituzione della Fondazione e per questo motivo si è coinvolta la scuola media del paese che ha presentato - nella settimana precedente la consegna del premio - il volume scritto da Maria Corna e pubblicato dall'Amministrazione comunale dal titolo "Il Premio Maria Antonietta Savoldi a Nembro", distribuito a tutti gli alunni.

La ricerca su cui si basa la pubblicazione del libro si è concentrata sulla storia del Premio, voluto fortemente dai genitori Renato e Mafalda Savoldi, con l'intento di mantenere vivo il ricordo e l'esempio di Maria Antonietta e di destinare in sua memoria un premio per i bambini che si fossero distinti per gesti di bontà e di generosità

e per meriti di studio. È stato possibile ricostruire la storia di questo Premio grazie alla possibilità, concessa dalla famiglia Savoldi, di consultare alcune carte di famiglia.

Quando venne istituito, il Premio consisteva in due differenti premiazioni: una per le azioni buone, rivolta ai bambini delle scuole elementari, e una per meriti di studio rivolta ai bambini delle classi quarte, coetanee di Maria Antonietta. Il Premio di bontà, che veniva assegnato dopo attento esame di tutte le segnalazioni pervenute dai bambini da parte di un'apposita commissione, è rimasto attivo fino al 1974. Il Premio di studio, assegnato in seguito ad una prova sostenuta su materie come storia, italiano e geografia, ha subito varie trasformazioni per poi diventare borsa di studio quale oggi è. Le premiazioni, fin dai primi anni, sono state percepite da tutti come occasione importante per mantenere vivo il ricordo di Maria Antonietta e per vivere anche un momento di festa nella scuola, come si evince da alcune testimonianze e aned-

doti riportati nella pubblicazione. Sul finire degli anni Cinquanta, poi, la manifestazione assume la figura giuridica di Fondazione con il nome di "Fondazione Maria Antonietta Savoldi".

In questa pubblicazione si è ripercorsa la storia di Nembro e si è cercato di descrivere il contesto nel quale si trova a fiorire il Premio Savoldi, sul finire degli anni Cinquanta, ricostruendo la vita sociale di quel tempo.

Inoltre si sono illustrati anche alcuni esempi di eventi a livello locale, provinciale e nazionale, che richiamassero negli intenti proprio quelli che caratterizzarono il Premio Savoldi, ovvero la volontà di ricordare una persona cara, morta prematuramente, e di costruire qualcosa di duraturo nel tempo che sia di sprone e di esempio per tutti. ■



CULTURA

Il Coro Anghelion a Cesenatico con la canzone dei nonni



Ha riscosso grande successo il nuovo brano presentato dal Coro Anghelion Green di Nembro, scritto e musicato da Walter Bassani, dal titolo "Tu sarai...", dedicato ai valori profondi della vita che ci tramettono i nonni ogni giorno. Il pezzo, nato da un'idea di Peter Barcella, è contenuto nell'ultimo album del cantautore bergamasco "Tir in tour" - promosso dalla Federazione autotrasportatori italiani (Fai) - ed è stato eseguito in diverse manifestazioni su tutto il territorio italiano in occasione della Festa dei Nonni.

La più importante di queste è stata la serata conclusiva del concorso di poesie "Un fiore per voi", svoltasi al teatro comunale di Cesenatico il 30 settembre scorso durante le celebrazioni per la "Festa dei Nonni". Il coro, diretto dal dottor Antonio Barcella, ha presentato la canzone "Tu sarai..." nel corso della serata in cui sono state premiate le migliori poesie dedicate ai nonni scritte da scolari e studenti di tutta Italia. Il concorso da sette anni sollecita la scuola e l'opinione pubblica a "pensare" alle persone anziane, e il coro nembrese ha partecipato alla serata conclusiva proprio per avere interpretato una canzone dedicata a loro. Il brano è stato inoltre trasmesso sulle frequenze di Rai Radio 1 all'interno del programma per ragazzi News Generation.

"Tu sarai..." è stata eseguita anche a Gardaland il 16 settembre per la quarta edizione della Festa del Nonno. Il coro Anghelion Green ha aperto lo spettacolo nel quale è stato eletto il "Supernonno dell'anno 2006". Di seguito riportiamo il testo della canzone. ■

TU SARAI

(Walter Bassani)

*I nonni giocano con i bambini
che si entusiasmano al passaggio dei treni
guardano il cielo e in uno scambio sicuro
sanno se il tempo cambierà
I nonni sono dei giardinieri
e sanno tutto sui pomodori
passano il tempo coltivando fiori
pregano dentro per quel mondo fuori
I nonni insegnano senza parlare
che senza amore questo mondo muore
I nonni cercano di farci capire
qual è la strada per non soffrire
I nonni viaggiano in bicicletta
e si ritrovano per un caffè
fanno la spesa senza tanta fretta
nel seggiolino ci sei proprio te
Tu sarai un uomo migliore
se porterai quei nonni nel cuore
perché lo sai,
l'amore non muore mai lo sai, lo sai
che quegli occhi sinceri sono i bambini di ieri
I nonni giocano come bambini
e si entusiasmano se i figli van bene
I nonni prendono per mano il futuro
I nonni aiutano davvero
I nonni insegnano senza parlare
che senza amore questo mondo muore
I nonni cercano di farci capire
qual è la strada per non soffrire
Tu sarai un uomo migliore
se porterai quei nonni nel cuore
perché lo sai,
l'amore non muore mai lo sai, lo sai
che quegli occhi sinceri sono i bambini di ieri
e che i nostri bambini sono i nonni di ieri*

Gruppo comunale di Protezione Civile: nominato il nuovo direttivo

È stato di recente nominato il nuovo direttivo della Protezione Civile di Nembro. Presidente e Responsabile operativo comunale (Roc) è stato confermato Francesco Pacati, Vice Presidente con funzioni anche di segretario Ferdinando Reviglio Alessa, tesoriere Annamaria Bergamelli e consiglieri Giuseppe Ghilardi e Giovanni Carrara.

Il gruppo si compone di un totale di 23 persone che attualmente stanno partecipando ad un corso di formazione e aggiornamento organizzato dal Comune di Mornico al Serio. La Protezione Civile di Nembro in questi anni si è distinta nell'offrire sostegno e collaborazione ai progetti organizzati dalle scuole del paese, alle giornate ecologiche, agli interventi di pulizia di fiumi, aree verdi e alle iniziative regionali di lotta allo smog. Nel frattempo la Comunità Montana Valle Seriana sta mettendo a punto un progetto che prevede un coordinamento sovracomunale tra i diversi gruppi di volontariato attivi nella protezione civile: per il nostro paese sono presenti il Gruppo Comunale di Protezione Civile e il Gruppo antincendi boschivi (Gab).

Buono Sociale per Anziani, aperto bando

È ancora aperta la possibilità di richiedere il buono sociale per anziani per gli anni 2006/2007/2008; il buono consiste in un aiuto economico a favore di una persona anziana assistita a domicilio. I requisiti per ottenerlo sono i seguenti:

- la residenza nell'ambito territoriale del Distretto Valle Seriana e la permanenza al proprio domicilio;
 - compiere 70 anni nel corso del 2006;
 - avere un reddito familiare, certificato in base alla normativa ISEE e calcolato detraendo le spese socio-assistenziali, non superiore a € 8.700,00;
 - essere in possesso del riconoscimento di invalidità civile con diritto all'indennità di accompagnamento.
- Inoltre avere una delle seguenti condizioni personali
- essere portatore di un deterioramento cognitivo grave (demenza, Alzheimer...);
 - avere assunto regolarmente una badante per l'assistenza continuativa;
 - essere ospite di un Centro Diurno Integrato a tempo pieno o a tempo, parziale oppure documentare l'inserimento in lista d'attesa;
 - per i parenti diretti dell'interessato aver modificato la propria posizione lavorativa per assistere il proprio familiare.
- Per informazioni più dettagliate recarsi all'ufficio Servizi alla Persona o telefonare allo 035/471335-336.

SPORT

Centro Saletti: nuovi spogliatoi e sala muscolazione

Con la ripresa delle attività sportive a settembre, il Centro Saletti di Nembro riparte con due nuovi spazi dedicati agli atleti. Durante i mesi estivi, infatti, sono stati costruiti nuovi spogliatoi e una sala muscolazione.

Ai tre spogliatoi già esistenti ne sono stati aggiunti altri due completamente nuovi - che in caso di necessità possono anche essere uniti - per offrire maggiori comodità agli atleti e consentire una gestione più ordinata degli spazi durante gli allenamenti delle società di calcio e di atletica.

La nuova sala muscolazione di ottanta metri quadrati, invece, è stata realizzata sopra quella vecchia e contiene nuove macchine per il potenziamento muscolare. Questo spazio, oltre che dagli atleti, può essere frequentato da tutti i cittadini che lo desiderino facendo richiesta all'Ufficio Sport del Comune. Qui viene rilasciata una tessera che consentirà, in tempi e modi ancora da definire, l'accesso alla pista di atletica e alla sala muscolazione a tutti coloro che lo vorranno. ■



SPORT

Nuovi interventi al centro tennis Nembro

Nuova veste per il Centro Tennis Nembro, in località Saletti, che dai primi giorni del mese di settembre si è presentato al pubblico con importanti novità. Gli spazi del ristorante-pizzeria del Centro sono stati ingranditi offrendo nuovi posti a sedere, inoltre è stata costruita la nuova sede del Circolo Tennis. L'intervento realizzato è l'ultima parte del progetto di finanza iniziato nel 2004 con la ristrutturazione degli spogliatoi e la trasformazione di un campo da tennis in campo di calcetto a cinque.

L'opera è stata voluta dall'Assessorato allo sport e dalla Commissione sport e scuola, e la gestione del Centro Tennis è stata data in appalto per i prossimi vent'anni.

Durante i mesi in cui sono stati effettuati i lavori la parte sportiva del Centro è rimasta sempre aperta, per dare la possibilità agli atleti di continuare ad allenarsi e giocare. ■

PUBBLICHIAMO

Il progetto migranti

Si è svolta lunedì 7 agosto l'undicesima edizione della Festa dell'Emigrante con la presenza di numerose autorità civili e religiose. La giornata è cominciata con la funzione religiosa celebrata al Santuario dello Zuccarello da monsignor Lino Belotti - vescovo ausiliario di Bergamo - che ci ha ricordato come le tante tragedie dell'emigrazione che avvengono nel mediterraneo non possono lasciarci indifferenti. La giornata è proseguita con la visita al Museo della Miniera nella piazzetta dell'Emigrante. Qui è stato presentato, attraverso un plastico realizzato dal signor Gianni Comotti, il progetto di ampliamento dell'area espositiva con una torre mineraria elevata a simbolo del lavoro italiano in terra di emigrazione, elaborato dallo studio dell'ingegner Ivan Carrara. Si tratta di un'ipotesi a cui sta lavorando con passione l'Associazione e l'amministrazione. Cogliendo l'occasione del cinquantesimo anniversario della tragedia della miniera di Marticinelle, avvenuta l'8 agosto 1956, quando in uno dei pozzi della miniera di carbon fossile del Bois du Cazier morirono 260 minatori, si è lanciato un messaggio a difesa della dignità del lavoro e dei lavoratori.

Il filo conduttore del percorso di riflessione del progetto

Migranti 2006 è stata la condizione femminile delle donne migranti. La

scelta del tema nasce dal fatto che la donna, tendenzialmente, migra dopo l'uomo e per ricongiungersi a lui, oppure per esercitare professioni particolari e di settore nel luogo della migrazione (si pensi ad esempio alle badanti). Questo crea una situazione particolare per la migrante: passa gran parte della giornata senza il compagno o il marito vicino e resta per molto tempo lontano dai propri figli. Non potendo quindi contare sulla vicinanza immediata di chi la possa capire ed aiutare in questi frangenti, rischia di diventare l'autentica vittima della migrazione, più ancora dei maschi. Conoscere le problematiche concrete, così come avvertite dalle donne, diviene allora un passo necessario sia per le migranti stesse - che possono in qualche modo razionalizzare le loro paure - sia per le associazioni territoriali, che all'integrazione degli immigrati lavorano e prestano la loro attenzione. ■



CASA DI RIPOSO

Assemblea Generale dei Soci Sostenitori della Casa Riposo di Nembro

Il 17 Giugno 2005 presso la Fondazione R S A della Casa Riposo di Nembro si è tenuta l'assemblea dei Soci Sostenitori per la presentazione del regolamento e l'elezione del Comitato Direttivo. All'approvazione del regolamento è seguito un interessante dibattito che ha visto la partecipazione attiva dei soci e nella discussione è emerso l'auspicio che si lavori sempre di più per rinsaldare il coinvolgimento dei cittadini e questo momento di aggregazione per dare il giusto credito morale, solidale e anche finanziario alla Fondazione, consapevoli che i bisogni della Casa di Riposo sono anche quelli dei Cittadini di Nembro.

Dopo aver approvato all'unanimità (53 presenti) il regolamento si è passati all'elezione dei 5 membri del Comitato direttivo: Presidente Celestino Casali, Vice-presidente Angela Fornari, Segretario Carlo Rizzi, Membri Gaetano Foini e Oliverio Morotti. I

Il presidente come da regolamento rappresenterà i Soci Sostenitori nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione con diritto di parola.

Nel mese di novembre 2005 è stata pubblicata una pagina su Nembro Informazione dove veniva evidenziato lo scopo dei Soci Sostenitori insieme ad una nota informativa sui futuri progetti che la Casa di Riposo dovrebbe realizzare secondo le disponibilità econo-

miche. Da quel giorno molto è stato fatto, di seguito pubblichiamo l'elenco delle iniziative svolte:

18 Novembre 2005 presso l'Oratorio di Nembro a favore della Casa di Riposo si è svolta una serata musicale con la presenza di due noti complessi; uno spettacolo promosso dagli amici di Aldo, numerosi sono stati gli spettatori e generose le offerte.

28 Novembre 2005 sono state divulgate 174 lettere ad aziende commerciali, artigianali e industriali di Nembro per ottenere sostegni economici e per coinvolgerle nelle iniziative e progetti della Casa di Riposo.

9 e 10 Dicembre 2005 eravamo presenti al tradizionale mercatino di Natale per la sottoscrizione e il rinnovo annuale dei Soci Sostenitori con una quota minima di € 10.

20 Marzo 2006 viene recapitata a tutte le famiglie di Nembro una lettera di sensibilizzazione sui vari bisogni della Casa di Riposo e l'invito a devolvere il 5 per mille dell'Irpef 2005 a beneficio della stessa. L'iniziativa è stata accolta con favorevole interesse da parte dei cittadini.

24 Luglio 2006 si comincia a prendere in considerazione la proposta di effettuare una lotteria a premi per incrementare le entrate della Casa di Riposo, a tale proposito si mette in movimento una serie di iniziative per con-

tattare persone che ci possano aiutare regalandoci premi da mettere in palio.

24 Settembre 2006 riusciamo nel nostro intento e possiamo partire con la distribuzione di 3000 biglietti al costo di € 1 cad. Confidando nella sensibilità dei Nembresi ci auguriamo di venderli tutti anche perché ci sono in palio ben 11 importanti premi, ed altri a sorpresa.

L'estrazione sarà Sabato 16 Dicembre 2006 alle ore 21 presso la Casa di Riposo.

La partecipazione di alcuni noti cori musicali allietterà la serata e nell'occasione ci scambieremo gli Auguri di Buone Feste con un simpatico brindisi.

In conclusione ci riteniamo abbastanza soddisfatti di quello che abbiamo fatto, si sarebbero forse potute realizzare altre iniziative, ma abbiamo fiducia nel futuro e continuando in questa direzione potremo migliorare grazie all'impegno attivo dei Soci Sostenitori.

In questa occasione riteniamo doveroso rivolgere un sentito ringraziamento anche ai numerosi volontari che operano alla Casa di Riposo, sono preziosi perché con generosità e altruismo rendono le giornate degli ospiti sempre serene e liete.

Il Presidente, Celestino Casali

POLO PER NEMBRO
NEMBRESI PER NEMBRO
LEGA NORD



Si avvicina la fine della legislatura e sono iniziati i grandi lavori

Nella prossima primavera si svolgeranno le elezioni per la nomina della nuova Amministrazione comunale e, in vista della scadenza, sono iniziate le grandi manovre.

La smania di arrivare in tempo, però, induce talvolta in contrattempi ed errori che possono risultare controproducenti. Ci limitiamo ad alcuni esempi.

Interventi sulle strade per snellire il traffico e favorire i pedoni

Si è iniziato in via Torquato Tasso, in prossimità della Chiesa Parrocchiale, realizzando un "dosso" per rallentare il traffico veicolare, spostando (e riducendo) l'area di parcheggio delle macchine sul lato sinistro della strada procedendo in direzione cima di Nembro e creando un percorso protetto per i pedoni sul medesimo lato della strada.

Non riteniamo di entrare nel merito delle scelte operate, perché siamo del parere che la questione delle strade meriti più attenzione di quella che potrebbe essere dedicata in questa sede: poniamo tuttavia una domanda e formuliamo alcune osservazioni.

Osserviamo intanto che l'esecuzione dell'intervento, di modesta entità e di piccola portata, si è protratto per una cinquantina di giorni di lavoro (dall'inizio di luglio fin quasi alla fine di agosto) comportando un grave intralcio del traffico per la collocazione di un semaforo che, negli orari di traffico intenso, comportava la formazione di code infinite.

La soluzione adottata ha determinato un significativo restringimento della sede stradale, creando una situazione di grave pericolo per chi usa la bicicletta perché, nell'ipotesi che si incrocino due automobili o, peggio, un'automobile con uno degli autobus che da quella strada transitano frequentemente, il povero ciclista non ha alcuno spazio in cui rifugiarsi.

Circa i metodi seguiti nella definizione delle modalità di esecuzione, è stato coinvolto nella individuazione delle scelte il Comitato di quartiere del centro, competente territorialmente, trattandosi di questione che lo coinvolgeva direttamente?

Non altrettanto è stato fatto per un analogo intervento in via Torquato Tasso, dove il comitato di quartiere di competenza non è neppure stato avvertito. Forse, di proposito, si è preferito evitare l'incontro scontro con i residenti del quartiere vista l'esperienza di alcuni mesi or sono sulla proposta dell'amministrazione di istituire un senso unico in Via San Faustino, naturalmente naufragato visto l'opposizione unanime e vigorosa di tutti i cittadini coinvolti.

Situazione dei parcheggi a servizio delle aree centrali

E' evidente che la realizzazione di nuove aree di parcheggio o la sistemazione di quelle esistenti comportino situazioni di temporaneo disagio, ma era proprio necessario attivare contemporaneamente i cantieri di sistemazione e ampliamento del parcheggio sito in prossimità del cimitero, i lavori sulla via Torquato Tasso, e il rifacimento della via Mazzini, con la conseguente inaccessibilità di tutti i parcheggi esistenti in quelle aree?

Nel frattempo proseguivano le opere relative alla realizzazione dell'autosilo alle spalle del Comune, con l'eliminazione dei parcheggi di via Moscheni bassa e di quelli situati nello spazio che fiancheggia la strada provinciale e la riduzione dei posti disponibili davanti al Municipio.

Vero che l'Amministrazione ha più volte dichiarato la preferenza per ciclisti e pedoni – dimenticandosi tuttavia delle loro esigenze quando non provvede in alcun modo a spalare la neve dai marciapiedi o stringe le strade non consentendo loro uno spazio adeguato di transito come si è osservato sopra, ma deve pur consentire qualche opportunità di sosta per

coloro che rappresentano la maggioranza della popolazione e che dell'automobile fanno legittimamente uso, talvolta anche inutilmente, ma, spesso, per necessità di trasferimenti lunghi e disagiati o per fare le spese e trasportare i beni acquistati.

Si tratta di una legittima richiesta dei cittadini in genere, ma anche degli esercenti che hanno la sventura di aver collocato i loro negozi nel centro urbano, convinti, loro meschini, di fornire un servizio comodo alla popolazione!

Ma su quest'ultimo aspetto, che sta assumendo proporzioni preoccupanti lungo l'asse centrale del paese fino al punto di costringere alcuni a cessare l'attività, torneremo in modo più puntuale a opere completate, disponendo di più reali elementi di valutazione.

Realizzazione del percorso ciclo pedonale di collegamento con Gavarno

Di per sé l'iniziativa può essere considerata condivisibile: il problema semmai si pone quando si faccia mente locale alle opere eseguite, con particolare riferimento al ponte realizzato sul Serio.

A questo proposito si rende opportuna una puntualizzazione: nel breve tratto di fiume che intercorre tra Albino e Alzano (circa 6 chilometri) esistono allo stato 4 ponti automobilistici (Albino, il ponte storico di Nembro, il ponte di collegamento con la strada provinciale in corrispondenza dello sbocco della valle di Gavarno e il ponte di Alzano) e 4 pedonali e ciclabili (il ponte storico di Albino, la passerella recentemente rifatta a Pradalunga, il ponte monumentale realizzato al Crespi, e quello in fase di completamento per il percorso ciclopedonale dislocato a poco più di un centinaio di metri dal ponte storico di Nembro).

Poiché, tra l'altro, risulta che questa nuova opera costa la bellezza di circa 2.500.000,00 euro, anche perché si è desiderato che non fosse una semplice passerella ma una sorta di opera d'arte (pare che la grandeur non sia una vocazione solo dei Francesi!), non si sarebbe potuto evitare di costruirla ed utilizzare per questo percorso il ponte storico di Nembro, da cui si sarebbe potuto escludere il traffico veicolare, trasferendolo sul ponte nuovo di Gavarno?

Si sarebbe in tal modo garantita anche l'incolumità dei forse pochi ma tuttora esistenti "viandanti" che si recano da Nembro a Cornale, senza costringerli, per salvarsi la pelle, ad allungare il percorso di qualche centinaio di metri per avvalersi del nuovo ponte ciclo-pedonale.

Poi ci si lamenta che lo Stato tiranno limita la disponibilità di fondi agli enti locali (probabilmente, essendosi modificato il Governo, la questione sarà adesso facilmente risolta!) per cui si trovano sufficienti risorse finanziarie per migliorare i servizi ai cittadini, e ci si indebita per milioni di euro per la realizzazione di opere inutili o discutibili (rammentiamo ancora l'edificio-saponetta per la nuova biblioteca), gravando i bilanci comunali e di conseguenza noi poveri e comuni cittadini e le generazioni future di sobbarcarci l'onere dei mutui accesi per i decenni a venire.

E' stato adottato il reticolo idrografico minore

Il 19 maggio scorso il Consiglio Comunale ha adottato il progetto relativo al reticolo idrografico minore in variante al Piano Regolatore Generale, ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 2005.

Si trattava di un adempimento dovuto e importante in quanto finalizzato alla protezione delle acque ed alla tutela del territorio.

I limiti di salvaguardia imposti, tuttavia, estesi anche all'area urbanizzata, possono arrecare disagi rilevanti, non consentendo interventi di ampliamento e di straordinaria manutenzione ad edifici già esistenti.

A tutela di tale rischio è consentito ai cittadini di formulare obiezioni ed opposizioni, che, ove motivate, possono essere

discusse ed eventualmente prese in considerazione.

Si dà tuttavia il caso che il progetto è stato depositato in libera visione al pubblico per i trenta giorni previsti dalla norma nel periodo intercorrente dal 18 luglio al 16 agosto e i termini per presentare le opposizioni sono stati compresi fra il 17 agosto e il 15 settembre.

Della vicenda, che ha interessato quasi esclusivamente il periodo di distrazione e di assenza della ferie, non è stata inoltre fornita adeguata informazione: in altre parole, le disposizioni di legge sono state osservate, ma il cittadino non è stato di fatto posto in condizioni di intervenire.

E tutto questo sempre nel rispetto della sua dignità tanto sbandierata dall'Amministrazione.

Le scelte di Governo ed i mutevoli criteri di valutazione

Altre volte abbiamo osservato che l'Amministrazione di Nembro attualmente in carica modifica nel tempo le proprie valutazioni: alcuni anni or sono alcuni dei suoi autorevoli esponenti si arrabbiavano perché l'Amministrazione di allora non teneva conto della protesta dei cittadini (avallata da circa 3000 firme) a proposito della realizzazione di Via dei Vitalba; pochi anni dopo, tuttavia, essa si è comportata nella medesima maniera nei confronti degli oltre 2000 che si opponevano alla realizzazione del nuovo edificio per la biblioteca (anzi, a differenza di quanto accadde in occasione della via dei Vitalba, non è stata neppure concessa udienza ai cittadini in disaccordo ed ai gruppi consiliari che sostenevano quella tesi).

E ancora, i medesimi personaggi accusavano l'Amministrazione di allora per aver barattato l'ingente somma che si sarebbe dovuta pagare per l'acquisizione dell'area su cui sono sorte le scuole elementari di San Faustino con la concessione edificatoria del terreno posto sul lato opposto della strada appartenente ai medesimi proprietari e, dal canto suo, quella in carica ha "donato" l'edificabilità ai proprietari del "Brol" contro la concessione di un terreno (per altro di scarso valore perché in buona parte area di rispetto cimiteriale) da adibire a parcheggio.

E gli esempi potrebbero proseguire.

Ma a quanto pare l'adeguamento delle opinioni al ruolo nei vari momenti esercitato, non è un criterio vigente solo a Nembro, ma, pare, abituale per i gruppi politici di cui la nostra Amministrazione è rappresentanza.

Quando il precedente Governo inviò un corpo militare in Irak, non già per partecipare ad operazioni belliche, ma per garantire per quanto possibile la tranquillità alle popolazioni civili, si gridò allo scandalo; adesso tremila militari italiani vanno a presidiare un territorio in Libano e si tratta di un gesto di civiltà di cui dobbiamo andare fieri.

E' vero, esiste una differenza non secondaria: in questo caso l'iniziativa è sostenuta dall'ONU, mentre nell'altro, in ambito ONU non si trovarono intese; ma le motivazioni che indussero alla scelta erano del tutto simili.

Ed i partiti più accesi dell'estrema sinistra, che avevano mosso le piazze, tacciono o approvano.

Siamo in attesa anche di vedere come il Governo si comporterà a proposito delle pensioni in occasione della manovra finanziaria: fra le anticipazioni – ancora peraltro da verificare – si fanno intravedere un possibile innalzamento dei limiti di età per accedervi, la concessione di vantaggi a chi ritarda l'età di pensionamento e l'applicazione di penalizzazioni a chi lascia prima dei 62 anni.

Sarebbe curioso che a questi strumenti si facesse ricorso dopo che erano stati dichiarati inammissibili finché ad essi si era riferito il governo precedente, e che, qualora viceversa ciò accadesse, i sindacati, autonomi per definizione, non confermassero gli scioperi ad oltranza in quella occasione indetti e i "girotondini" sospendessero i girotondi!

Ma tant'è se cambia il direttore d'orchestra può essere modificata anche la musica e gli spettatori applaudono!

PAESE VIVO



Ultimi sei mesi di amministrazione

Sono iniziati gli ultimi sei mesi per l'amministrazione comunale guidata da Paese Vivo.

In questi quattro anni il nostro gruppo ha rafforzato la sua impronta di lista civica nuova e indipendente che, fin dal suo esordio, ha subito ricevuto la fiducia dei nembresi e con essa il compito di amministrare il Comune.

Si è dimostrato una squadra omogenea e unita al suo interno, rispettosa dei ruoli e senza mai un solo episodio di individualismo, di polemica o di rivalità. Questo atteggiamento si è manifestato anche nei rapporti esterni, con esiti positivi per tutti.

Infatti abbiamo visto ristabilirsi a Nembro un clima di serenità e un senso di identità comune, nei quali molte più persone hanno potuto esprimersi e contribuire ad un interesse generale.

Nel passato recente mai il nostro paese ha conosciuto in tanti settori diversi un tale fermento di iniziative e di attività che sono state ideate dalla amministrazione comunale, o che in essa hanno trovato un partner attivo.

Dalle manifestazioni culturali allo sport, dalla partecipazione alle scuole al potenziamento dei servizi sociali, dal rilancio professionale degli uffici comunali ai rapporti con tutti gli enti e le istituzioni, dalle opere pubbliche alla revisione dei piani urbanistici, dagli strumenti di gestione economica e finanziaria alla comunicazione, ogni aspetto è stato incisivamente riformato.

In tanti, anche di opinioni politiche diverse, hanno riconosciuto che il sindaco Eugenio Cavagnis e la giunta hanno dedicato un grande impegno, sono stati seri e operosi, sono andati oltre le loro promesse, oltre le aspettative generali.

Tutto il programma dei cinque anni è già stato completato da tempo: le opere e gli impegni sono stati tutti realizzati, oppure sono iniziati e devono semplicemente essere portati a termine negli ultimi mesi.

L'esempio del Modernissimo e di Piazza della Libertà sintetizza la situazione: i lavori sono partiti, il loro compimento è garantito in un quadro di condizioni, tempi e garanzie sicure.

Negli ultimi sei mesi di amministrazione devono chiudersi o in alcuni casi iniziare diverse opere importanti, alcune delle quali non erano neppure previste nel programma elettorale. Per la fine 2006 la biblioteca-centro culturale, la nuova ala dell'asilo nido di Sant'Jesus, la casa Bonorandi con il centro prelievi e la sede della guardia medica, i nuovi appartamenti a canone sociale e a canone moderato, i campi di basket e di beach volley nel parco di Viana, un campo di beach volley anche alle scuole medie, la moderazione del traffico in diverse zone, poi a seguire nel 2007 il secondo lotto della sistemazione della scuola di Viana, la ristrutturazione dei giardini del Parco Rotondo, la prosecuzione della sistemazione delle vie del centro storico, compresa Piazza Umberto 1 e Piazza Matteotti, la sistemazione delle aree esterne della nuova biblioteca-centro culturale, la sistemazione degli uffici del Municipio.

Il paese di Nembro è stato rilanciato, ora bisogna solo proseguire sulla strada iniziata, con continuità e costanza.

PUBBLICHIAMO

Li Cantori Harmonici cercano nuove voci

Li Cantori Harmonici è il coro che dall'inizio del 2006 - anno in cui il gruppo si è trasformato da coro a voci miste a coro a voci pari femminili - opera sul territorio di Nembro. L'inserimento nel contesto del paese è stato deciso di comune accordo tra le parti civili (Amministrazione Comunale) e religiose (Parrocchia): il contributo del coro alla vita comunitaria si realizza infatti attraverso momenti di partecipazione alle celebrazioni liturgiche e a quelle legate ad una diffusione della cultura musicale attraverso concerti. La scelta del repertorio, fin dalla fondazione avvenuta nel 1985, si è sempre collocata nell'ambito della musica sacra: dapprima solo antica, poi, con il

passare degli anni, anche legata ad autori di periodi diversi fino ad arrivare a compositori contemporanei. Un'altra caratteristica de Li Cantori Harmonici perseguita con costanza e determinazione è l'idea di una vocalità naturale e spontanea, che trae origine dal seme collocato all'interno della cultura musicale del canto gregoriano e che vuole esprimere un'idea di armonia e di equilibrio tra musica e parola.

Il coro si propone di far "riscoprire il bello" al proprio pubblico con umiltà, cercando di recuperare e di coniugare un senso di estetica, legandola a contenuti densi di valore come quelli dell'arte musicale.

Quest'obiettivo può essere raggiunto

solo grazie ad un impegno costante e determinato e, come qualsiasi obiettivo "vero" della nostra vita, non ci può essere regalato, ma deve essere conquistato con impegno per essere vero e credibile.

Così è anche per l'arte musicale, così è anche per il messaggio che Li Cantori Harmonici vogliono proporre.

Questi pochi ma ambizioni obiettivi possono essere raggiunti solo con la partecipazione di persone che condividono queste idee di base. Li Cantori Harmonici sarebbero quindi lieti di annoverare tra le loro fila alcuni componenti provenienti dal comune di Nembro e, con l'occasione di quest'articolo, ci permettiamo di sollecitare e di invitare chi ne volesse sapere di più a contattarci per poter meglio illustrare le condizioni e le caratteristiche basilari necessarie per aderire a questa nostra iniziativa.

Con l'occasione vogliamo ribadire il nostro grazie a tutta la comunità per averci accolti con tanta cordialità e disponibilità.

**Coro Li Cantori Harmonici,
Fabio Facchinetti**

Per contattarci:

Prove ogni primo mercoledì del mese e tutti i restanti lunedì presso la sede delle scuole medie di Nembro dalle 20,45 alle 22,30. Oppure al seguente numero telefonico: 333/3111987.



NEMBRO INFORMAZIONE

Edizione dell'amministrazione comunale di Nembro

DIRETTORE RESPONSABILE

Eugenio Cavagnis

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Comune di Nembro
Via Roma, 13
Tel 035 471311

IMPAGINAZIONE

Trend UP - Nembro

STAMPA

Maggioni Lino - Ranica
Autorizzazione del tribunale di Bergamo
n° 5 del 1992

DISTRIBUZIONE GRATUITA

consultabile anche in Internet all'indirizzo:
www.nembro.net

Ha riaperto i battenti il corso di alfabetizzazione

La folta partecipazione delle scorse edizioni ha convinto le volontarie e l'Assessorato ad organizzare anche per quest'anno il corso di alfabetizzazione per donne straniere.

Si tratta di un servizio utile per tutte le donne straniere che abitano, e soprattutto lavorano, sul territorio comunale che vogliono integrarsi al meglio. Sono ancora molte le donne che hanno problemi con la lingua italiana e che, come le badanti, trovano difficoltà anche nel lavoro quotidiano con la persona che devono accudire. Perché le badanti frequentino il corso è necessaria anche la collaborazione dei datori di lavoro che diano il permesso a queste donne di poterlo seguire visto che sono solo due ore la settimana.

Il corso è iniziato il 13 ottobre si tiene tutti i venerdì mattina dalla ore 9.00 alle ore 11.00 presso le scuole medie, per le donne che hanno bambini piccoli è prevista la presenza di volontarie che accudiscono i bambini per tutta la durata delle lezioni.

Per informazioni telefonare all'ufficio Servizi alla Persona 035/471335 oppure recarsi il venerdì mattina alle scuole medie.

